

Candidatura al Consiglio direttivo della Sezione ANAI Piemonte e Valle D'Aosta

Sara Rivoira

Ho 42 anni e da 16 anni lavoro come archivista, professione per la quale mi sono formata a partire dall'Università e con la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di stato di Torino. Ho lavorato per i primi anni come libero professionista in Piemonte, dal 2009 lavoro presso l'Archivio della Tavola valdese di Torre Pellice e dal 2015 sono responsabile dell'Ufficio beni culturali della Tavola valdese.

Nel tempo ho svolto diverse delle attività che riguardano gli archivi, da quelle connesse alla gestione a quelle di valorizzazione e di messa a disposizione del pubblico. Questo lavoro si è declinato, soprattutto negli ultimi anni, in chiave MAB, una prospettiva che ho realmente sperimentato e tentato di attuare nel mio lavoro. Proprio il confronto con colleghi e colleghe di altre discipline "vicine" è stato occasione di crescita professionale oltre che scientifica e ha rafforzato la mia convinzione della necessità di fare rete, non solo fra archivisti, ma anche fra operatori dei beni culturali.

Ho fatto parte del direttivo ANAI Piemonte e Valle d'Aosta nel mandato che si sta concludendo, ricoprendo l'incarico di presidente. Sono stati quattro anni molto intensi e arricchenti, in cui non sono mancate le complessità, prima fra tutte quelle legate alla pandemia. È stato però un periodo sempre molto stimolante, ed esco da questa esperienza con un bagaglio che si è costruito grazie a coloro con cui ho condiviso gli anni di mandato. Queste persone mi hanno supportata nel ruolo che ricoprivo, e nel loro modo di interpretare la vita associativa e di mettersi in gioco mi sono state d'esempio. Mi ricandido anche per mettere a fattore comune quanto acquisito e continuare a spendermi per l'Associazione, confidando nelle capacità e nella passione del nuovo gruppo di lavoro che si costituirà.

Spero inoltre che il nuovo direttivo potrà coinvolgere e contare su un gruppo allargato di persone, perché credo sia molto importante il contributo dei soci per portare avanti l'attività sociale.

In questi anni il tessuto dell'associazione ha vissuto momenti di difficoltà e si è indebolito: durante il prossimo mandato sarà di grande importanza lavorare sulla campagna associativa, sia verso singole persone, sia verso enti e soggetti che in vario modo sono coinvolti nel mondo degli archivi.

Molte delle ragioni che mi hanno spinto nel 2017 a candidarmi e che scrivevo allora continuano ad essere per me valide, ho forse potuto sperimentare ancora più da vicino quanto sia importante la rete della nostra associazione nel creare e supportare la comunità di archivisti e archiviste a livello locale e nazionale, sia nel dialogo con le istituzioni, sia nell'attività formativa e di aggiornamento professionale.

Torre Pellice, 20 novembre 2021

